

## **MINORI. EUFEMI (UDC) A TURCO: AIFA NEGA DELIBERA PSICOFARMACI INCOMPRESIBILI RETICENZE, AGENZIA SIA TRASPARENTE CON PARLAMENTO**

(DIRE) Roma, 18 apr. - La trasmissione "immediata" di copia integrale della delibera dell'Agenzia italiana del farmaco dell'8 marzo scorso che autorizza l'autorizzazione alla messa in commercio del metilfenidato ed dell'atomoxetina, "inclusi tutti gli atti correlati". La chiede Maurizio Eufemi(Udc) in una lettera inviata al ministro della Salute Livia Turco.

In particolare, Eufemi invita l'Aifa "ad una maggiore trasparenza nei propri processi di lavoro, specie nei confronti del Parlamento italiano", dal momento che, dice il senatore, "tali incomprensibili reticenze rischiano di pregiudicare l'immagine di autorevolezza degli organismi della pubblica amministrazione presso tutta la cittadinanza".

Eufemi si riferisce alla delibera che reintroduce sul mercato italiano due potenti psicofarmaci, Ritalin e Strattera, la cui somministrazione ai bambini e' stata autorizzata per la terapia dell'Adhd (Sindrome da deficit dell'attenzione e da iperattivita'). In particolare, il senatore lamenta il fatto che "e' stata piu' volte richiesta copia integrale della delibera di consiglio di amministrazione ma, al di la' del laconico comunicato stampa divulgato ai media, l'Aifa non ha ritenuto di dover fornire copia di tale documento".

(SEGUE)

## **MINORI. EUFEMI (UDC) A TURCO: AIFA NEGA DELIBERA PSICOFARMACI -2-**

(DIRE) Roma, 18 apr. - Eufemi chiede, quindi, di sapere se il ministro Turco, "nell'ambito delle proprie competenze", non ritenga di intervenire sollecitamente, "assumendo urgenti e concrete iniziative al fine di garantire la trasmissione immediata della copia integrale". Il senatore ricorda che la comunita' scientifica e' "assolutamente discorde" circa l'opportunita' di somministrare molecole psicoattive dai "preoccupanti effetti collaterali" ai bambini in tenera eta'. E conclude che, se e' vero che gli psicofarmaci "possono avere, qualora somministrati sotto stretto controllo clinico, una qualche utilita' nel porre sotto controllo i sintomi, da soli non curano alcunché, in quanto e' impensabile risolvere il disagio profondo di un minore con la semplice somministrazione di una pastiglia". Ma, soprattutto, Eufemi ricorda che i protocolli autorizzativi dell'Aifa, "per come sono stati resi noti agli addetti ai lavori, sono, anche a detta di 'Giu' le Mani dai Bambini', il piu' rappresentativo comitato italiano di farmacovigilanza per l'eta' pediatrica, gravemente lacunosi". Aspetto che sarebbe dimostrato dal fatto che "lo stesso ministro della Salute ha ritenuto di dover istituire presso il ministero un tavolo permanente 'psicofarmaci e bambini' per monitorarne l'utilizzo e suggerire eventuali misure correttive, tavolo riunitosi per la prima volta in data 14 marzo 2007".

*(Sca/ Dire)*

**19:23 18-04-07**

**NNNN**